

A N N U A R I O
DEL
PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA
1930-1931

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO
1931-1932



R O M A
MCMXXXI

LA VITA DELL'ISTITUTO NELL'ANNO 1930-31

NEL CONSIGLIO ACCADEMICO

Annuendo al desiderio più volte manifestato dagli alunni e dai professori dell'Istituto, e anche al fine di rendere sempre più completo il corso degli studi archeologici Cristiani, il Santo Padre dietro proposta del Consiglio Accademico istituiva per l'anno scolastico 1931-1932 un corso di « tecnologia », mediante il quale viene impartito un insegnamento pratico per compiere scavi scientifici, fare rilievi, etc., affidandone l'incarico al Dott. Ing. Francesco Fornari, direttore tecnico dei lavori della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Il Prof. Enrico Josi è stato nominato membro ordinario dell'Istituto Archeologico Germanico.

UDIENZA DEL S. PADRE

Il giorno 30 gennaio 1931, il Santo Padre si degnava ricevere in una sala speciale del Vaticano il Consiglio Accademico e tutti gli alunni del nostro Istituto.

Prima di ammetterli all'udienza, trattenne per oltre mezz'ora in udienza speciale il nostro Direttore, il quale presentò poscia al Santo Padre tutti i professori e tutti gli alunni dell'Istituto.

Il Santo Padre, dopo aver fatto baciare a ciascuno la sua mano, rivolse a tutti queste parole :

Siamo lietissimi di vedervi, di salutarvi e di benedirvi, poichè possiamo davvero congratularCi con voi. Sappiamo della diligenza esemplare con cui vi applicate allo studio della vostra disciplina; diremo meglio: della devozione con la quale attendete ai vostri studi. Essi sono fatti sul terreno vivo della Chiesa, anche se ricercati negli strati più remoti e più profondi.

E rallegrarsi con i discepoli vuol dire rallegrarsi con i maestri, che hanno saputo destare in mezzo a voi l'amore a questa nobile di-

sciplina archeologica insegnandovi come si fa ad apprenderla e ad apprezzarla.

Così che a queste cordiali congratulazioni è unito un vivissimo sentimento di riconoscenza a Dio, perchè Noi vediamo nella vostra attività una preziosa cooperazione che, in nome della scienza, viene al dovere che noi abbiamo di procurare la maggior gloria di Dio e il bene delle anime. Di fatto, la Bontà di Dio prepara colla vostra dottrina grandi vantaggi alla Chiesa, alla classe che si chiama dirigente, al clero specialmente, e alle vostre diocesi; dove ritornando porterete luce non solo ai cultori delle archeologie locali, ma verrete facendo un'efficacissima apologia per la Chiesa, e per la Religione.

Pertanto io Vi benedico con piena effusione di cuore, estendendo la mia Benedizione alle vostre Diocesi, alle vostre Famiglie, ai vostri studi, a quanti vi sono cari.

Benedictio Dei etc..

E nell'augusto e paterno segno di benedizione il Papa prendeva congedo e si ritirava.

LE SCUOLE E GLI ALUNNI

Con un numero di alunni aumentato sul corso dell'anno antecedente ha avuto inizio l'anno scolastico il giorno 5 novembre.

Mercè la munifica donazione del Santo Padre che a promuovere lo studio delle antichità cristiane, specialmente in mezzo al Clero italiano, aveva istituito cinque borse di studio per cinque sacerdoti italiani che frequentassero il corso di studi nel nostro Istituto, il corso del primo anno è stato più numeroso.

Tra i vari concorrenti alle borse sono stati prescelti dalla Direzione dell'Istituto, quei sacerdoti che oltre i titoli presentati, appartenevano a provincie ecclesiastiche, nelle quali più larga era la testimonianza monumentale della prima età della Chiesa.

Così le borse di studio furono assegnate ai reverendi sacerdoti: D. Mario Zucchiatti della Diocesi di Udine, Dott. D. Vincenzo Venturi della diocesi di Bologna, Dott. D. Antonio Jannone della diocesi di Nola, D. Carmelo Amato della diocesi di Siracusa, Dott. D. Plinio Piu della diocesi di Cagliari.

NUOVO DOTTORE

Durante l'anno scolastico 1930-31 ha presentato la tesi di laurea e ha sostenuto brillantemente la prova orale l'alunno di terz'anno Luciano De Bruyne della diocesi di Gand (Belgio). La tesi riguardava: *I ritratti dei Papi nella Basilica di S. Paolo*, di cui un saggio era stato già pubblicato nella *Rivista di Archeologia Cristiana* (anno VII, n. 1 e 2, pag. 107).

Il giorno 26 giugno nell'Aula Magna venne discussa la tesi, seguita dalla prova orale. Il Consiglio dei professori approvava « *summa cum laude* » il Rev. De Bruyne, che riceverà il diploma alla consegna della tesi per la stampa.

LA BIBLIOTECA E LE COLLEZIONI

Con regolarità esemplare, forse un po' contenuta dalle tristi condizioni del momento, la Biblioteca si è andata arricchendo anche durante quest'anno di pubblicazioni e di opere dovute alla generosità di qualche oblatore: ma chi sempre precede in questa nobile gara è il nostro Direttore: Mons. Giov. Pietro Kirsch, che ha continuato a fornire la nostra Biblioteca di splendide e rare pubblicazioni.

Notevolmente aumentate sono state le collezioni fotografiche; non è stato compiuto nessun passo in avanti negli scavi fatti dalla Pontificia Commissione d'Archeologia Sacra, senza che una ricca documentazione fotografica ne perpetuasse i risultati nella collezione di fotografie che l'Istituto possiede. E un numero notevole di fotografie di monumenti cristiani è pervenuto all'Istituto anche da generosi oblatori.

Durante l'anno un altro notevole e ricco dono dovuto alla munificenza del Santo Padre e alla generosità di un nobile signore di Milano è venuto a decorare la gipsoteca dell'Istituto.

Il signor Leone Roncoroni di Milano avendo saputo del desi-

derio manifestato ed espresso dal nostro Istituto al Santo Padre di possedere un calco del sarcofago esistente sotto il pulpito della Basilica Ambrosiana, ha fatto eseguire a sue spese il calco e ne ha inviata la riproduzione al naturale, avulsa da tutta la superstruttura che gli incombeva, a Roma, presentandola al Santo Padre per la nostra gipsoteca.

Tutti gli studiosi saranno grati al signor Leone Roncoroni che ha fornito un sussidio così prezioso per la conoscenza di questa magnifica scultura cristiana, che oggi, nel calco esistente nella gipsoteca del nostro Istituto, può essere esaminata e studiata in tutti i suoi più minuti particolari.

Il Santo Padre si è degnato nominare il signor Leone Roncoroni, Cavaliere dell'Ordine di S. Silvestro.

Con vivo rincrescimento dobbiamo notare che il giorno 17 agosto, proprio nel momento in cui si stava componendo questo Annuario, il cav. Roncoroni, colto da improvviso male, spirava nella pace del Signore.

Alla addolorata Famiglia sia di conforto l'espressione più sincera delle condoglianze di questo Istituto.

PUBBLICAZIONI DELL'ISTITUTO

Con fedeltà al programma che si era proposto e riprendendo nel corso dell'anno il turno regolare delle sue pubblicazioni, che era in arretrato fino dal tempo in cui fu rilevata dal nostro Istituto, la *Rivista di Archeologia Cristiana* ha raccolto ed ha pubblicato studi e lavori che in parte sono dovuti ai professori ed agli alunni dell'Istituto.

Migliorata e resa più accurata la veste tipografica, si è continuato a pubblicare, per merito specialmente del nostro Direttore, quella preziosa bibliografia, già iniziata nello scorso anno, che sistematicamente e completamente ricorda e riferisce gli studi e memorie che trattano direttamente d'archeologia cristiana o che riguardano la vita della Chiesa Cristiana antica.

Tra gli studi comparsi nella « Rivista » nel corso dell'anno, sono da ricordare i seguenti lavori degli insegnanti:

G. P. KIRSCH: *Un gruppo di cripte dipinte inedite nel cimitero dei SS. Pietro e Marcellino*;

F. FORNARI: *Regione cimiteriale nella ex Vigna Chiaraviglio sulla via Appia*;

e dell'alunno:

J. LESTOCQUOY: *Administration de Rome et Diaconies du VII au IX siècle*.

Ma dove realmente è apparsa l'attività scientifica dell'Istituto, è stato nel campo delle sue speciali pubblicazioni, giacchè oltre la *Rivista di Archeologia Cristiana*, l'Istituto cura l'edizione di due collezioni scientifiche: *I monumenti di Antichità Cristiana* e *Studi di Antichità Cristiana*. Quest'ultima collezione, che comprende monografie scientifiche di carattere archeologico, raccoglie tutti quei lavori che per la vastità dell'argomento o per l'ampiezza della trattazione non possono comparire nella *Rivista di Archeologia Cristiana*.

La collezione che esce nel formato della « Rivista » ed è diretta e curata dal Corpo Accademico dell'Istituto, si è arricchita nel corso dell'anno di queste tre pubblicazioni:

FRA MARIANO DA FIRENZE: *Itinerarium Urbis Romae* con introduzione e note illustrative del P. BULLETTI dello stesso Ordine.

Un volume in 8° di XXI-252 pagine e 7 illustrazioni.

JULES REPOND: *Les secrets de la draperie antique — De l'himation grec au pallium romain*.

Un volume in-8° di pagine 160 con 136 illustrazioni nel testo.

RENÉ VIELLIARD: *Les origines du titre de Saint Martin aux Monts à Rome* con prefazione di Mons. G. P. KIRSCH.

Un volume in-8° di VIII-136 pagine con 66 illustrazioni nel testo e 2 tavole fuori testo.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI
E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI
PER L'ANNO ACCADEMICO
6 NOVEMBRE 1931 — 21 GIUGNO 1932

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1931 - 1932

ANNO I.

1. - Archeologia Cristiana generale.

G. P. KIRSCH: Introduzione generale all'Archeologia cristiana: metodologia, bibliografia. - Lunedì ore 9,30.

2. - Gli antichi Cimiteri cristiani.

E. JOSI: I cimiteri cristiani antichi di Roma e dell'Impero romano. - Mercoledì ore 9,30 e Venerdì ore 9,30.

E. JOSI: Visite nelle Catacombe. - Martedì ore 15.30.

3. - Le Chiese antiche.

G. P. KIRSCH: Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. - Martedì ore 9,30 e Sabato ore 9,30.

G. P. KIRSCH: Studio speciale delle antiche Basiliche romane. - Mercoledì ore 15,30 alternando con visite ai monumenti.

4. - Iconografia Cristiana.

G. P. KIRSCH: Iconografia generale. - Martedì ore 10,30.

Studio speciale dei mosaici e delle pitture delle antiche Basiliche romane nelle visite a questi monumenti (vedi sopra).

5. - Epigrafia.

A. SILVAGNI: a) L'epigrafia classica latina nelle sue relazioni con quella cristiana.

b) Corso generale sopra le istituzioni pubbliche romane. - Mercoledì e Venerdì ore 10,30.

6. - Storia speciale dell'antica Chiesa.

DOM C. MOHLBERG: a) Istituzioni ecclesiastiche; Liturgia; Agiografia. - Lunedì ore 10,30 e Sabato ore 15,30.

b) Introduzione allo studio delle scienze storiche ecclesiastiche: Propedeutica e Metodologia. - Venerdì alle ore 15,30 nell'inverno ed alle ore 16,30 nell'estate.

ANNO II.

1. - Le Catacombe Romane.

E. JOSI: Itinerari dei Cimiteri cristiani di Roma; studio dei sepolcri dei martiri, con sopraluoghi. - Lunedì ore 15,30.

2. - Le Chiese antiche.

G. P. KIRSCH: Gli edifici sacri cristiani con cupola. Origine e sviluppo storico. - Lunedì ore 10,30.

G. P. KIRSCH: Le Basiliche cimiteriali e le Diaconie di Roma, con visite. - Venerdì ore 15,30.

3. - Topografia di Roma Cristiana antica.

E. JOSI: Topografia di Roma dal IV al X secolo. - Venerdì ore 10,30.

E. JOSI: Studio delle costruzioni classiche e cristiane. - Mercoledì ore 10,30.

4. - Iconografia cristiana.

GIUS. WILPERT: Studio dei sarcofagi cristiani di Roma. Visite nei musei cristiani. - Giovedì ore 10,30 (nei mesi estivi).

G. P. KIRSCH: I mosaici cristiani delle Chiese di Roma e Ravenna. - Sabato ore 10,30 (nei mesi d'inverno).

5. - Epigrafia cristiana.

A. SILVAGNI: Epigrafia cristiana sepolcrale. Sua origine e suo sviluppo in Roma e nelle altre regioni dell'Occidente sino al secolo VIII. Paleografia delle Iscrizioni cristiane d'Italia anteriori al secolo XIII. - Mercoledì e Venerdì ore 9,30.

Esercitazioni pratiche nelle catacombe in giorni ed ore da stabilire.

6. - Storia antica della Chiesa.

DOM C. MOHLBERG: Introduzione alla storia antica della Chiesa: Critica. Esercizio pratico: I santi sepolti o venerati sulla via Nomentana: nel Liber Pontificalis, nei libri liturgici, negli itinerari, nelle loro passioni e nei monumenti relativi (edifici, epigrafi, pitture, mosaici e le arti minori). - Lunedì ore 9,30.

ANNO III.

1. - Le Catacombe Romane.

E. JOSI: Itinerari dei Cimiteri cristiani di Roma; studio dei sepolcri romani; studio dei sepolcri dei martiri, con sopralluoghi. - Lunedì ore 15,30.

2. - Le Chiese antiche.

G. P. KIRSCH: Le Basiliche Cimiteriali e le Diaconie di Roma con visite ai monumenti. - Venerdì ore 15,30.

G. P. KIRSCH: Il mobilio liturgico (altari, amboni, ecc.); gli abiti liturgici. - Sabato ore 15,30.

3. - Topografia di Roma Cristiana antica.

E. JOSI: Topografia di Roma dal IV al X secolo. - Venerdì ore 10,30.

E. JOSI: Studio delle costruzioni classiche e cristiane. - Mercoledì ore 10,30.

4. - Iconografia cristiana.

GIUS. WILPERT: Studio dei sarcofagi cristiani di Roma. Visite nei musei. - Giovedì ore 10,30 (nei mesi estivi).

G. P. KIRSCH: I mosaici cristiani delle Chiese di Roma e Ravenna. - Sabato ore 10,30 (nei mesi d'inverno).

5. - Epigrafia cristiana.

A. SILVAGNI: Epigrafia cristiana sepolcrale. Sua origine e suo sviluppo in Roma e nelle altre regioni dell'Occidente sino al secolo VIII. Paleografia delle Iscrizioni cristiane d'Italia anteriori al secolo XIII. - Mercoledì e Venerdì ore 9,30.

Esercitazioni pratiche nelle catacombe in giorni ed ore da stabilire.

6. - Storia antica della Chiesa.

DOM C. MOHLBERG: Introduzione alla storia antica della Chiesa: Critica. Esercizio pratico: I santi sepolti o venerati sulla via Nomentana: nel Liber Pontificalis, nei libri liturgici, negli itinerari, nelle loro passioni e nei monumenti relativi (edifici, epigrafi, pitture, mosaici e le arti minori). - Lunedì ore 9,30.

Corso aggiunto per il II e III anno

F. FORNARI: Elementi di tecnica di rilievi e scavi. - Martedì ore 15,30. E' data occasione agli alunni di seguire gli scavi sul posto.

N. B. — Nei giorni di Lunedì o Martedì un fossore della Pontificia Commissione d'Archeologia Cristiana sarà a disposizione degli Insegnanti e degli Alunni del Pontificio Istituto per la visita e lo studio di speciali monumenti cimiteriali.

INIZIO DELLE LEZIONI

*LE LEZIONI COMINCERANNO IL GIORNO
VENERDÌ 6 NOVEMBRE 1931*

ORARIO PER L' ANNO 1931 - 32

— 19 —

	ANNO I.	ANNO II.	ANNO III.
Lunedì	9,30 - 10,30 : <i>Kirsch</i> , Introduzione 10,30 - 11,30 : <i>Mohlberg</i> , Istituzioni ecclesiastiche	9,30 - 10,30 : <i>Mohlberg</i> , Culto dei Martiri 10,30 - 11,30 : <i>Kirsch</i> , Edifici a cupola 15,30 - <i>Iosi</i> , Itinerari con visite alle Catacombe.	9,30 - 10,30 : <i>Mohlberg</i> , Culto dei Martiri 15,30 : <i>Iosi</i> , Itinerari con visite alle Catacombe.
Martedì	9,30 - 10,30 : <i>Kirsch</i> , Edifici di culto. 10,30 - 11,30 : <i>Kirsch</i> , Iconografia ge- nerale 15,30 : <i>Iosi</i> , Visite nelle Catacombe.	15,30 : <i>Fornari</i> , Elementi di tecnica, di rilievi e scavi.	15,30 : <i>Fornari</i> , Elementi di tecnica di rilievi e scavi.
Mercoledì	9,30 - 10,30 : <i>Iosi</i> , Cimiteri cristiani. 10,30 - 11,30 : <i>Silbagni</i> , Epigrafia 15,30 : <i>Kirsch</i> , Basiliche di Roma dal IV al IX secolo con visite.	9,30 - 10,30 : <i>Silbagni</i> , Epigrafia. 10,30 - 11,30 : <i>Iosi</i> , Costruzioni romane	9,30 - 10,30 : <i>Silbagni</i> , Epigrafia. 10,30 - 11,30 : <i>Iosi</i> , Costruzioni romane
Giovedì		10,30 - 11,30 : (nei mesi estivi) <i>Wilpert</i> , I sarcofagi cristiani romani.	10,30 - 11,30 : (nei mesi estivi) <i>Wilpert</i> , I sarcofagi cristiani romani
Venerdì	9,30 - 10,30 : <i>Iosi</i> , Cimiteri cristiani 10,30 - 11,30 : <i>Silbagni</i> , Epigrafia. 15,30 : <i>Mohlberg</i> , Introduzione alla Storia della Chiesa	9,30 - 10,30 : <i>Silbagni</i> , Epigrafia 10,30 - 11,30 : <i>Iosi</i> , Topografia di Roma antica. 15,30 : <i>Kirsch</i> , Basiliche cimiteriali.	9,30 - 10,30 : <i>Silbagni</i> , Epigrafia. 10,30 - 11,30 : <i>Iosi</i> , Topografia di Roma antica. 15,30 : <i>Kirsch</i> , Basiliche cimiteriali.
Sabato	9,30 - 10,30 : <i>Kirsch</i> , Edifici di culto. 15,30 : <i>Mohlberg</i> , Istituzioni ecclesia- stiche	10,30 - 11,30 : <i>Kirsch</i> , I mosaici cristiani (mesi d'inverno)	10,30 - 11,30 : <i>Kirsch</i> , I mosaici cristiani (mesi d'inverno). 15,30 - 16,30 : <i>Kirsch</i> , Mobilio liturgico

Il periodo delle vacanze Natalizie corre dal 21 Dicembre 1931 all' 8 Gennaio 1932, delle vacanze Pasquali dal 19 Marzo all' 11 Aprile 1932

CORPO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO

CORPO ACCADEMICO DELL' ISTITUTO

DIREZIONE:

- KIRSCH Mons. Dott. GIOV. PIETRO, Direttore, *Roma - Via della Sagrestia, 17.*
BELVEDERI Mons. Dott. GIULIO, Segretario, *Roma - Via Napoleone III, 1.*
BATTISTONI Can.co Dott. ANGELO, Bibliotecario, *Roma - Via Napoleone III, 1.*

PROFESSORI:

- KIRSCH Mons. Dott. GIOV. PIETRO, prof. di archeologia cristiana e di topografia di Roma Cristiana, *Roma - Via della Sagrestia, 17.* — *Fribourg (Svizzera) - Rue S. Pierre, 22.*
WILPERT Mons. Dott. GIUSEPPE, prof. di iconografia cristiana antica, *Roma - Via della Pace, 20.*
MOHLBERG DOM CUNIBERTO, O. S. B., prof. di storia speciale della Chiesa antica, *Roma - Via Pompeo Magno, 21.*
SILVAGNI Dott. ANGELO, prof. di epigrafia classica e cristiana, *Roma - Via della Lungara, 10.*
JOSI Dott. ENRICO, prof. straordinario d'iconografia e topografia cimiteriale, *Roma - Via Gio. Batta Morgagni, 19.*
FORNARI Dott. Ing. FRANCESCO, prof. incaricato di tecnologia e pratica degli scavi, *Roma - Viale Liegi, 59.*

ALUNNI DELL'ANNO 1930-1931:

- Rev.do CARMELO AMATO di Siracusa (Italia).
Rev.do PIETRO BATTLE di Tarragona (Spagna).
Rev.do GIUSEPPE CARRARO di Vicenza (Italia).
Rev.do I. B. BASILIO COLLOTON di Winnipeg (Canada).

- Rev.do LUCIANO DE BRUYNE di Gand (Belgio).
Rev.do Dott. P. LIBERATO DISTOLFI, O. F. M. della Provincia Minoritica S. Bonaventura (Toscana - Italia).
Rev.do LUIGI GRAF di San Gallo (Svizzera).
Rev.do Dott. FRANCESCO HERNANDEZ Y HERNANDEZ di Tarazona (Spagna).
Rev.do ANTONIO JANNONE di Nola (Italia).
Rev.do GIOVANNI LESTOCQUOY di Arras (Francia).
Dott. GIUSEPPE MACEVICIUS di Paskavenai (Lituania).
Rev.do P. IVOR O'HARE dei PP. Carmelitani A. O. Provincia di Irlanda.
Rev.do Dott. OTHMAR PERLER di Losanna (Svizzera).
Rev.do Dott. PLINIO PIU di Cagliari (Italia).
Rev.do GALLO RASCHLE di San Gallo (Svizzera).
Rev.do AUGUST SCHUCHERT di Magonza (Germania).
Rev.do Dr. LUIGI SONZOGNI di Bergamo (Italia).
Rev.do Dott. VINCENZO VENTURI di Bologna (Italia).
Dott. GIACOMO VISSER di Utrecht (Olanda).
Rev.do P. AGOSTINO WAND, S. J. della Provincia Misuriana (America del Nord, Stati Uniti).
Rev.do Dott. MARIO ZUCCHIATTI di Udine (Italia).
-

CIPOLLETTI IGINO, Custode dell' Istituto, *Roma - Via Napoleone III, 1.*

POMPEI ISIDORO, Aiuto Custode, *Roma - Via Salaria, 430.*

REGOLAMENTO PER GLI ALUNNI

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

Art. VIII — Sono ammessi nell'Istituto, come Studenti effettivi, ecclesiastici e laici, italiani e stranieri, i quali abbiano terminati gli studi teologici o letterari, ottenendo la relativa laurea, giusta l'usanza dei rispettivi paesi. Gli ecclesiastici dovranno presentare, con gli altri documenti, la commendatizia del proprio Ordinario.

Possono inoltre venire ammessi dalla Direzione alcuni studenti aggregati, in qualità di Uditori.

Gli Studenti avranno modo di perfezionare la loro formazione scientifica, frequentando corsi di Antichità classiche, di Letteratura greca e latina, che non mancano in Roma, e partecipando a visite dei monumenti.

Art. IX — L'insegnamento impartito nell'Istituto comprende:

1) Archeologia cristiana generale; introduzione metodica agli studi archeologici, bibliografia;

2) Topografia di Roma cristiana:

a) Catacombe,

b) Chiese antiche;

3) Iconografia cristiana antica (pitture, sculture, mosaici, arti minori);

4) Epigrafia cristiana;

5) Storia speciale dell'antica Chiesa (istituzioni ecclesiastiche, liturgia, agiografia);

6) Pratica della direzione degli scavi, della custodia dei monumenti, cimeli artistici e letterari, disegni, ecc.

La Direzione può inoltre invitare persone dotte nel campo delle antichità cristiane a tenere conferenze sopra materie speciali.

Art. X — L'insegnamento comprende tre corsi di un anno ciascuno.

Nel primo corso le materie sono trattate in modo generale per preparare gli alunni agli insegnamenti speciali ed alle ricerche personali. L'insegnamento delle singole materie è di tre ore alla settimana, oltre le necessarie visite ai monumenti.

Nel secondo corso si trattano argomenti particolari nelle varie

materie, con lo studio diretto dei monumenti, con esercizî degli studenti stessi e lavori scritti, che vengono discussi nelle conferenze.

Nel terzo corso gli Studenti preparano un lavoro scientifico di maggior mole, da poter essere dato alle stampe, sopra un punto speciale di questa o quella materia, sotto la direzione dei Professori. Prendono anche parte agli esercizî pratici speciali, e hanno occasione di assistere a scavi.

Ogni Studente del terzo corso deve tenere, entro l'anno, almeno due conferenze scientifiche intorno a un tema dei suoi studî speciali.

I laureati in Teologia o Lettere, che abbiano seguito un corso generale e sufficiente di Archeologia Cristiana in una Università o in una Facoltà Teologica, possono essere ammessi immediatamente al secondo corso.

Gli Studenti regolarmente iscritti possono alla fine del primo corso dare un esame orale sulle materie trattate nell'anno, ricevendo un attestato indicante le materie e l'esito dell'esame.

Dopo il secondo anno lo Studente può presentare un lavoro personale sopra un argomento scelto d'accordo con uno dei Professori, e subire una prova orale intorno a questioni particolari, sia nella materia stessa di cui tratta il lavoro scritto sia in altra materia particolare indicata dai Professori. Riceverà, superando felicemente l'esame, un diploma speciale di studi archeologici cristiani.

Compiuto il terzo corso, lo Studente deve presentare per la laurea una dissertazione scientifica, destinata alla pubblicazione, sopra un determinato problema di una delle materie insegnate nell'Istituto. La dissertazione, ammessa dietro parere favorevole di due Professori, sarà oggetto di discussione nell'esame orale di due ore, in cui lo Studente sarà esaminato anche su due altre materie, a sua scelta, dell'insegnamento. A questo esame assisteranno tutti i Professori dell'Istituto, un Socio delegato della Pontificia Accademia di Archeologia ed un membro delegato della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra.

Il candidato, superata che abbia la prova, riceverà il diploma di magistero in Archeologia Cristiana.

Art. XI — L'Istituto mette a disposizione degli Studenti la Biblioteca e le proprie Collezioni, secondo le norme fissate da regolamenti speciali; e la Direzione procura loro tutti i permessi necessari per eseguire le indagini scientifiche sia nelle Catacombe e nelle Chiese, sia nei Musei e nelle altre Collezioni archeologiche od artistiche.
